



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
EX DIVISIONE XVI - ISPETTORATO TERRITORIALE TOSCANA - DGAT

DETERMINA A CONTRARRE

**Per la manutenzione degli automezzi allestiti in uso all'Ispettorato Territoriale Toscana ,
ex art. 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i.**

nr. 1/2022

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n.149, "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" - pubblicato nella G.U. nr. 260 del 30 ottobre 2021; che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il D.M. del 19 novembre 2021, concernente "l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico.;

VISTO il D.M. 27 ottobre 2021 di graduazione degli Uffici Dirigenziali di livello generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto di nomina del dirigente a.i. dell'Ispettorato Territoriale Toscana, Dott.ssa Carmela Smargiassi, del 03 maggio 2021, prot. 66521, registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2021 con nr. 568;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTE le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Legge 12 novembre 2010, n. 187, concernente "misure urgenti in materia di sicurezza".

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n. 8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, "Prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187";



VISTE la legge 7 agosto 2012 n. 135, “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” ed in particolare l’art. 6, commi 10, 11 e 12, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

VISTO il d.lgs 25 maggio 2016n n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e d.lgs. 23 marzo 2013, n. 33, ai sensi della Legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Ministero dello Sviluppo Economico per il triennio 2021-2023, approvato con decreto del Ministro 31 marzo 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022) pubblicata sulla G.U. nr. 310 del 31 dicembre 2021 – s.o. nr. 49;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i..

VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 che permette, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00, l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATA l’esigenza per questo Ispettorato di provvedere alla manutenzione degli automezzi in suo adibiti al controllo delle emissioni radioelettriche;

RITENUTO di dover individuare le Officine, una presso ogni provincia sede di Dipendenza, cui affidare tali interventi ;

VISTE le comunicazioni inviate dai Responsabili degli Uffici periferici dove sono indicate le officine specializzate a cui poter inviare la richiesta di offerta;

VISTO che per detta tipologia di prestazione a tutt’oggi non è in corso alcuna Convenzione stipulata ai sensi dell’art. 26 della L. 33.12.99 nr. 488, né sono disponibili i parametri prezzo/qualità da utilizzare come limite massimo;

CONSIDERATO che non è possibile prevedere in anticipo le spese che dovranno essere sostenute nel corrente anno per la manutenzione degli automezzi allestiti;

**DETERMINA**

- di approvare e autorizzare l'avvio della procedura di acquisizione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016 nr. 50 e s.m.i. per la manutenzione degli automezzi allestiti in uso a questo Ispettorato .
- di procedere alla richiesta di offerte alle Officine indicate dai Responsabili delle Dipendenze,
- di nominare la signora Stefania Nucci quale RUP della presente procedura , ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.;
- di imputare la spesa che ne deriverà sul capitolo, 3352 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico per l'esercizio finanziario 2022, dove la DGAT provvederà ad accreditare i fondi necessari;
- di approvare la modulistica inerente l'autocertificazione sul possesso dei requisiti di ordine generale, ex art. 80 DLgs 50/2016, il Patto d'Integrità del MISE e la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 13/08/2010, nr.136;

Firenze 15.03.2022

IL DIRIGENTE
C. Smargiassi